

La presente nota ha la finalità di dare indicazioni puntuali in relazione ai reciproci obblighi normativi di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. tra Enti Locali e Dirigenti Scolastici nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Queste sono il compendio tra il D.Lgs. 81/08 e i quesiti/interpelli di merito.

### **Ente locale**

Il contenuto del **comma 3** dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 definisce che: *"Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico".*

Per cui spettano agli enti locali:

- Realizzazione o adeguamento degli impianti tecnici in conformità alle norme,
- Adeguamento alle norme degli edifici esistenti,
- Realizzazione di edifici conformi alle norme,
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture e impianti,
- Richiesta di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

### **Dirigente scolastico**

Il Dirigente Scolastico deve invece:

- Nominare:
  - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
  - Ove necessario, il Medico competente (MC) ed assicurare l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
  - Gli addetti alla gestione delle emergenze;
- redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- redigere eventuali Documento di valutazione dei rischi dovuti alle interferenze con ditte esterne;
- Organizzare e gestire le situazioni d'emergenza;
- Effettuare almeno una riunione annuale di prevenzione e protezione;
- Informare, formare ed addestrare tutti i lavoratori, gli allievi equiparati, i preposti e i dirigenti rispetto alle problematiche della salute e della sicurezza all'interno dell'istituto scolastico;
- Assicurare la formazione e l'aggiornamento delle figure interne preposte alla sicurezza e all'emergenza"

Inoltre deve:

- "Vigilanza sul mantenimento della conformità alla norma dell'edificio scolastico,
- Segnalazione tempestiva all'Ente locale delle situazioni di rischio dovute a strutture o impianti (come più volte segnalato dalla Corte di Cassazione fino alla Sentenza di Cassazione Penale, sez IV n° 37766 del 12/09/2019),

- Secondo l'art 5 del DM 382/98 e la Circolare Ministeriale 119/99 non dovrà limitarsi alla mera segnalazione, deve in ogni caso vigilare e, se necessario, intervenire con misure organizzative,
- Adotta ogni misura precauzionale (compensativa) atta ad impedire qualsiasi forma di pericolo per la salute e la sicurezza degli occupanti”

L'**articolo 39 del decreto interministeriale 129/2018** contempla, al **comma 2**, la possibilità, per le istituzioni scolastiche, di procedere all'affidamento di interventi, indifferibili ed urgenti, **di piccola manutenzione e riparazione degli edifici scolastici** e delle loro pertinenze nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento delle attività didattiche.

Negli orientamenti del MIUR si indica che a titolo esemplificativo, “possono considerarsi ricompresi, tra gli interventi **di piccola manutenzione e riparazione** effettuabili, i lavori di seguito indicati:

- piccole riparazioni di falegnameria (porte, persiane, finestre, sostituzione di vetri rotti, maniglie e serrature, cerniere avvolgibili, cardini ecc.);
- piccole riparazioni edili e affini, che non richiedano interventi specialistici o che non implicino la produzione di specifiche certificazioni (fissaggio di arredi alle pareti, ripristino di piccole porzioni di pavimenti, piastrellature, ecc.);
- piccole riparazioni idrauliche (sostituzione guarnizioni, rubinetti, ecc.);
- manutenzione arredi scolastici danneggiati (banchi, sedie ecc.);
- riparazione/sostituzione di apparecchi ed impianti igienico-sanitari;
- sostituzione di lampade, lampadari o parti di corpi illuminanti, reattori, neon e diffusori, che, di norma, non implicino la produzione di certificazioni di conformità dell'impianto;
- servizi vari (rimozione di muffe o infiltrazione dalle pareti, disinfestazioni, derattizzazioni ecc.)”.

Per qualsiasi ulteriore confronto necessario sulla normativa più generale o sull'organizzazione potete far riferimento alla dott.ssa Daniela Cardelli Direttore della UOC Professioni Sanitarie della della Prevenzione ([daniela.cardelli@uslsudest.toscana.it](mailto:daniela.cardelli@uslsudest.toscana.it)).

Per ogni ulteriore necessità in ordine all'attività di prevenzione, vigilanza e controllo specifica per ambito territoriale si forniscono di seguito i nominativi e relative mail dei 3 Direttori di Unità Operativa Professionale:

Area Provinciale Arezzo: dott.ssa Marzia Mencherini – [marzia.mencherini@uslsudest.toscana.it](mailto:marzia.mencherini@uslsudest.toscana.it)

Area Provinciale Grosseto: dott. Alessandro Giomarelli – [alessandro.giomarelli@uslsudest.toscana.it](mailto:alessandro.giomarelli@uslsudest.toscana.it)

Area Provinciale Siena: dott. Pierpaolo Manzi – [pierpaolo.manzi@uslsudest.toscana.it](mailto:pierpaolo.manzi@uslsudest.toscana.it)